

La Gazzetta del Vara
 numero 2, anno XXII
 Trimestrale
 Giugno 2008

Direttore responsabile:

Gualtiero Vecchietti
 cell. 338 8067223

Associato all' **USPI**, Unione e
 Stampa Periodica Italiana



Progetto grafico:

Andrea Pini

Hanno collaborato a questo

numero:

Norberto Croce

Laura Ivani

Livio Visconti

Alberto Righetti

Gabriele Caristi

Giorgio Antognoli

Luciano Massa

Rosanna Micheli

Elisa Nicoletta

Daniela Senese

Cristina Delvigo

Valerio Bernardi

G. Maceli

Sergio Marchi

Barbara Bernabò

Elena Marengo

Tiziana De Nevi

Giovanna Bono Marchetti

Maria Olga Arbasetti

Maria Clotilde Fiori Pucci

Grazia Viola Gianelli

Giovanni Bocca

Corrado Fabiani

Antonella Figone

Roberta Moretti

Clelia Cannavò

Daniele Rossi

Carla Vallauria

Daniele Bucchioni

Eugenio Bollieri

Roberto Figoli

Silvano Zaccone

Germana Roncarolo

Sirio Guerrieri

Edita da A.A.T.V.V.

19012 Carro

Part. IVA 00771400116

iscrizione al R.O.C. n° 20902

data 26/03/2007

Redazione e Direzione:

via gruzzelle 38,

19020 Beverino (SP)

Tel e fax 0187 883391

cell. 333 2986264

e-mail: infovara@libero.it

Conto Corrente Postale

n° 11764198

Il consiglio di amministrazione è

composto da:

Avv. Pier Gino Scardigli

(**presidente**), Daniela Menini (**vice**

presidente e amministratore),

Dott. Carlo Grandi (**segretario**),

Gualtiero Vecchietti, Paola

Visconti, Antonella Ginocchio,

Giovanni Bocca, Silvano Ravenna,

Cesare Ricci, Mario Todesco,

Luciano Massa, Barbara Bernabò.

Collegio Revisore dei conti:

Giovanni Bocca, Paola Visconti,

Sara Vesurga.

Pubblicità: Concessionario unico

Astroradio, via di Monale n° 6,

19121 La Spezia

Tel.e fax. 0187 733287

cell. 338 8283545

Tipografia: Tipografia Fabbiani

s.p.a., via Privata OTO

Tel. 0187 518582 fax 0187 280398

Tiratura: 13600 copie

Distribuito gratuitamente tramite

Poste Italiane nelle case dei

Comuni di: Varese Ligure(1143),

Maissana (413), Sesta Godano(808),

Zignago(248), Carro(340), Carro-

dano (300), Rocchetta Vara(381),

Brugnato (543), Borghetto di Vara

(460), Beverino(1012), Pignone

(340), Riccò del Golfo(1542), Calice

al Cornoviglio(572), Bolano(2290),

Follo(1372), La Spezia (361),

Genova(252) e nelle sedi delle due

Comunità Montane.

Lettere al Direttore

Cara Silvia ti scrivo...

Questa è la lettera aperta che Daniela Menini, nostra vicepresidente e amministratore, ci invia e con piacere pubblichiamo. Approfittiamo dell' occasione per unirci agli auguri a Silvia, thailandese di Brugnato.

Cara Silvia, sono le 18.30, sto percorrendo l'autostrada che da La Spezia mi riporta a casa. E' venerdì, dopo una settimana di lavoro assaporato già il dovuto riposo dell'agognato weekend. Rilassata mi guardo attorno, ad un certo punto squilla il cellulare e, incuriosita, guardo il numero : sconosciuto. Rispondo, e sento la tua voce allegra e compiaciuta che mi riferisce : " Oggi mi e' arrivata la Gazzetta del Vara, grazie ". Nulla di strano se non fosse che questa telefonata mi sta arrivando da Bang Kok (Thailandia) dove non sono le 18.30 bensì mezzanotte e mezza. (sei ore piu' avanti) Felice mi racconti che tutto d'un fiato ti sei letta il giornale e subito mi riassumi gli articoli che ti hanno piu' colpita " Ho letto questo, ho visto quest'altro etc etc....". Tu che sei della Val di Vara e piu' precisamente di Brugnato, ma che sei anche del mondo intero, essendo nata in Argentina vissuta in Inghilterra e viaggiato ed abitato per lavoro in tutto il mondo, da qualche anno hai deciso, con la tua famiglia , di fermarti in Thailandia, una terra lontana con una cultura completamente diversa dalla nostra, ma tu, che sei una donna eccezionale ti sei integrata alla grande : sei diventata quasi Thai !!! Eppure, questa telefonata, ad un'ora per te così tarda, solo per ringraziarmi di averti dato la possibilita' di sentirti vicina alla tua terra d'origine e a noi che l'abitiamo mi ha aperto il cuore e mi ha fatto capire che sei sempre con noi.

E per questo piccolo miracolo dobbiamo ringraziare il nostro giornale che con la sua composizione così semplice e fluida da tante persone come te la possibilita' di tenersi aggiornate sulla vita di questa Valle, su tutti quei diversi tasselli che, messi insieme, compongono la storia quotidiana della nostra comunità. Sappi inoltre, che l'aver saputo del tuo sincero entusiasmo nel ricevere e " divorare " la " Gazzetta del Vara " mi ha resa molto fiera e felice, infine, dato che quando riceverai questo nuovo numero sarai estate inoltrata, colgo l'occasione per farti i piu' sinceri auguri di buon compleanno. Aspettandoti presto, un caro saluto Daniela.

Storicamente il lupo è scomparso dal territorio ligure nel 1871 quando gli abitanti e gli animali hanno festeggiato il giorno della liberazione con l'abbattimento dell'ultimo esemplare nella zona del Sassello (SV). Da allora non se ne è più sentito parlare fino ai primi anni del 1990 e precisamente 120 anni dopo. In questo lungo periodo nessuno ne ha avvertito la mancanza o dato segnali di rimpianto, segno evidente che la presenza di questo animale non ha nessun utile riferimento ambientale. Ha creato un certo sconcerto il fatto che la sua ricomparsa sia stata attribuita alla mano dell'uomo, perché se ne sono avvistati i primi esemplari nel Ponente Ligure. Tale convinzione ha trovato conferma nel fatto che nel lunghissimo percorso che il lupo avrebbe dovuto affrontare a piedi per raggiungere la zona ovest della Liguria, partendo dai monti dell'Abruzzo, avrebbe dovuto lasciare dei segni evidenti di: attacchi a greggi pascolanti, di escrementi e di carcasse di animali rimaste naturalmente lungo il percorso.

Auguri per lo splendido ventiduesimo compleanno!

22 anni sono un traguardo prestigioso che la Gazzetta raggiunge , festeggia e supera in ottima forma con un continuo crescendo di consensi . Il successo di un giornale locale , specie se piccolo , si vede da tante cose , primo fra tutti l'affetto della gente e l'amore quasi paterno di chi lo gestisce e cerca quotidianamente di farlo crescere nel modo migliore ed in simbiosi con la zona in cui è nato ... e qui va detto che alla Gazzetta di queste cose non è mai mancato nulla ... La Val di Vara , lo sappiamo tutti , è una zona particolare in cui convivono molte realtà , a volte anche notevolmente diverse fra loro , che risulta molto difficile assemblare in modo omogeneo e stabile ; in questo scenario non certo facilissimo un giornale semplice e snello risulta essere un legante magnifico.

La riscoperta della Val di Vara sta dando coscienza a tutti coloro che vi risiedono che le proprie potenzialità devono ancora essere espresse appieno e nel modo giusto : non siamo una costola delle Cinque Terre e lo stiamo dimostrando giorno dopo giorno in attività ed iniziative che stanno facendo rinascere un territorio che sembrava avviarsi verso una inesorabile decadenza . Guardando questa situazione si scopre con piacere che negli anni , lentamente , la gente sta iniziando a pensare al futuro nel modo giusto , lasciandosi alle spalle quei campanilismi e piccole rivalità che ne stavano limitando sviluppo e crescita sociale.

Va sottolineato che chi ci osserva da fuori generalmente da un giudizio nettamente positivo sulla Val di Vara : ci siamo fatti conoscere tardi ma la nostra immagine c'è , ce la siamo costruita in totale autonomia riscoprendo e valorizzando ciò che veramente siamo in grado di dare e cioè ambiente , ospitalità e prodotti locali che stanno conquistando tutti gli estimatori di cose buone e genuine . La "Valle del biologico" si sta proponendo quindi in modo discreto ma deciso , spinta anche dall'entusiasmo di chi è tornato ad abitare in campagna e che dopo esperienze vissute altrove , qui , in casa propria , sta iniziando a dare il massimo di se' con convinzione , creatività e molto realismo ... ed in questa zona che guarda il futuro da protagonista , la Gazzetta si integra

Queste le ultime offerte pervenuteci dai nostri sostenitori

Queste sono le offerte giunteci nell' ultimo periodo. Ringraziamo i generosi per il loro contributo realizzato senza la nostra fornitura dei bollettini di conto corrente. In questo numero troverete lo stampato necessario per contribuire alla vita de La Gazzetta del Vara. Grazie e arrivederci.

Accialini Maria Menini 5€, Arduino Francesco 10€ Arioni Franco 10€, Arquandi Tina 10€, Bar Italia 20€, Barbieri Piero 15€, Bertolone Silvano 15€, Bertonelli Alma 10€, Bogo Adriana 8€, Brighenti 30€, Cafici Gianfranco 25€, Campani Paola 5€, Canesi Antonio 15€, Carbonetto Luigi 30€, Cardo Claudio 25€, Castellini Vittorio 20€, Cattaneo Paolo 20€, Chella Claudio 15€, Chiappella Alessandro 5€, Cima Maria Barcisa 6€, Codeglia Teresa 5€, Covili Enrico 10€, Croce Riccardo 10€, Croxatto Vittorio 10€, Demattei Ersilia 10€, Dolcelli Nella 5€, Don Granelli 50€, Fettori Bruno 10€, Florio Raffaele 10€, Formaro Maurizio 20€, Gavini Alberto 20€, Ghio Maria 10€, Guerisoli Ettore 5€, Landi Alberto 10€, Lazagna Prof. Pietro 20€, Lertora Giancarlo 10€, Maestroni Osvaldo 10€, Marano Gennaro 25€, Menini Dario 20€, Menini Palmira 10€, Menoni Antonio 10€, Montecchio Natale 10€, Nersi Annamaria 10€, Nicora Adriano 10€, Pacot Carla 30€, Pagani Antonio 15€, Paganini Eres 10€, Paita Aldo 10 €, Ravenna Carla 25€, Riaudo Leric Andreina 10€, Rossi Franco 20€, Siboldi Alberto 30€, Tedeschi Antonella 50€, Tomà Ubaldo 10€, Vinciguerra Giovanni 5€, Zolezzi Renzo 20€.

alla perfezione dandoci quell'informazione che un quotidiano "tradizionale" non potrà mai portare nelle nostre case. Oltre all'informazione di tutti i giorni , questo giornale sta facendo scoprire anche tanto del nostro passato e delle nostre tradizioni , cosa questa molto gradita ed apprezzata a tutti i livelli ed il tutto "condito" con affetto , capacità ed una buona dose di simpatia .Passando alle recenti elezioni , abbiamo capito , forse in modo troppo brusco che la provincia della Spezia , a

livello nazionale , politicamente inizia ad avere una dimensione che tende in modo pauroso verso lo zero : da questa amara constatazione occorre trarne l'esperienza che La Spezia , la Val di Magra , Cinque Terre - Riviera e la Val di Vara devono , con decisione , iniziare a fare corpo unico per avere quella rappresentatività che ci meritiamo e che ci serve per avere futuro , ma che altrove probabilmente qualcuno vuol cercare di toglierci. In situazioni del genere in cui la capillarità della

distribuzione ed informazione raggiungono valori elevatissimi , il peso che può avere un piccolo giornale (anche se poi tanto piccolo non è !) è notevole , in quanto può veramente fare da traino per avviare discussioni e confronti (e non solo a livello locale) per chiarirci tutti circa il nostro effettivo peso politico attuale ed in un prossimo futuro , che in questo campo ora come ora non ci prospetta niente di positivo . La Val di Vara , comunque , va risottolineato ancora che , nonostante tutto , è

In Val di Vara il lupo non puo' convivere con l'esistente situazione socio economica.

mattina dei primi anni novanta un pastore, mio vicino di casa, mi ha chiamato d'urgenza perché il lupo aveva fatto una strage di pecore. Arrivato sul posto si è presentata una visione allucinante, su un totale di venti pecore più un ariete, nove giacevano squartate in un raggio di poche decine di metri. Ovunque sangue e latte spruzzato fuori dalle mammelle delle pecore in seguito al morso dei lupi. Un agnelino di pochi giorni, sopravvissuto, aveva riconosciuto la mamma morta e cercava il capezzolo che non c'era più perché un formidabile morso aveva asportato tutta la mammella.

Il verde intenso dell'erba umida, il bianco candido del latte che la punteggiava ed il rosso del sangue, per un minuto, mi ha fatto pensare alla bandiera italiana stracciata dal male. Il pastore, che conosceva le pecore una ad una: le toccava e le chiamava per nome: "questa è la Cornetta che mi veniva sempre incontro", "questa è la Stella che mi belava", "questa è quella della campanella che guidava il gregge e me ne segnalava la sua presenza" e così via per tutte nove.

Vi assicuro che era difficile trattenere il pianto, però era il momento di chiamare il pastore al dovere, quindi recuperato l'agnellino lo abbiamo portato a casa ove la moglie del pastore ne ha iniziata l'alimentazione con una tettarella da bambini. Siamo ritornati con rinforzo umano ed un trattore per caricare le carcasse, ne è venuto un rimorchio pieno. Durante l'opera di recupero abbiamo avuto occasione di notare che i lupi preferiscono le parti molli delle pecore, la mammella e la pancia. Forse perché vi è meno lana o forse perché le

preferiscono di gusto. Quella che si credeva un'operazione facile si è rivelata complicatissima perché la lana si arriccica ma non brucia, la carne e le ossa sono umide e stentano ad essere attaccate dal fuoco per cui se ne è volata la giornata fino all'imbrunire." Ora cari giovani studenti di Varese Ligure e di tutte le scuole della comunità della Valle del Vara vi vorrei fare una raccomandazione: "cercate di darvi una ragione personale di come convenga giudicare l'avvento di questo animale." Chiedete consigli ai vostri genitori, ai vostri insegnanti ed a tutte le persone di vostra fiducia, perché in qualità di futuri utenti di questo meraviglioso territorio possiate avere le idee chiare, su un argomento così importante per il futuro della Valle.

Ritengo infatti che prima o poi si dovrà per forza giungere ad un mini referendum riservato alle sole persone stabilmente residenti in un solo comune, o un insieme di comuni tipo Comunità Montana o un consorzio di comuni, od altro.

Tale referendum avrà lo scopo di scegliere democraticamente se sarà più conveniente permettere la presenza del lupo con conseguente scomparsa di tutta la fauna che popola ora i nostri monti, oppure se sarà più utile l'eliminazione totale del lupo con la conservazione della fauna di cui sopra.

Siete giovani e intelligenti, fate la scelta che preferite in assoluta libertà poiché la gestione del territorio è troppo giusto che sia lasciata a chi lo abita stabilmente e, proprio per questo, lo conosce bene, lo custodisce amorevolmente e lo difende.

Geometra Giovanni Boeri
 Tel. 0187/864004

CONCESSIONARIO
AUTOGAS NORD
 GAS GPL in serbatoi

C.L.B. S.p.A.
 CARBURANTI- LUBRIFICANTI
 SERVIZIO RISCALDAMENTO

via A. Romana, 56 - 19020 BRUGNATO (SP)
 tel. 0187 894118 (4 linee r.a.) - fax. 0187 894746
 e-mail: clb@autogasnord.it

SERBATOI IN FORMA GRATUITA - CONSULENZA E ASSISTENZA

CASEIFICIO ESPOSITO

BRUGNATO

via Regurone, 13 - Brugnato (SP)
 tel. 0187 894103 - fax. 0187 896517
 email: esposito@caseificioesposito.com
www.caseificioesposito.com

Macelleria "da Carletto"
di Marco e Andrea

CARNI MACELLATE FRESCHE BOVINE

via Aurelia, 203 - Riccò del Golfo
 tel. 0187 925023

